

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3

"MEDIA VALLE DEL CRATI"

AMBITO TERRITORIALE COMUNI DI : MONTALTO UFFUGO-BISIGNANO-CERZETO-LATTARICO-LUZZI-ROTA GRECA-SAN BENEDETTO ULLANO-SAN MARTINO DI FINITA-TORANO CASTELLO

CAPOFILA MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

PER EROGAZIONE SERVIZI DI CURE DOMICILIARI INTEGRATE IN FAVORE DI N. 10 SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI GRAVISSIMI RESIDENTI IN TUTTI I COMUNI DEL DISTRETTO N. 3 MEDIA VALLE DEL CRATI.

SI RENDE NOTO

Che, ai sensi delle DD.G.R. nn. 311-506 / 2013, a seguito di Piano di Intervento approvato dalla Regione Calabria nell'ambito della programmazione degli interventi a valere sul Fondo Non Autosufficienze annualità 2013, è promulgato un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata alle prestazioni socio-sanitarie (ADI) in favore di 10 soggetti residenti in uno dei Comuni del Distretto socio-sanitario N. 3 Media Valle del Crati in condizione di non autosufficienza gravissimi, bisognevoli di assistenza continuativa, per i quali la condizione di non autosufficienza sia stata definita mediante la valutazione svolta dall'unità di valutazione multidimensionale/sociale (UVM/UVS) operante nel Distretto.

Art. 1 - Destinatari e requisiti di accesso

Possono inoltrare richiesta di assistenza ADI i cittadini residenti in uno dei Comuni del Distretto succitati in condizioni di non autosufficienza, bisognevoli di assistenza continuativa, ovvero, per essi, i loro familiari o altri soggetti titolari.

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- a. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di regolare permesso di soggiorno per lungo periodo CE;
- b. residenza in uno dei Comuni del Distretto;
- c. stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza, con priorità per gli allettati;

Sarà possibile attivare la presa in carico di utenti anche attraverso la segnalazione di altri Enti, di parrocchie e Associazioni operanti nel sociale.

L'unità di valutazione valuterà quale sia la tipologia di servizio maggiormente rispondente all'effettiva condizione sanitaria e sociale del beneficiario.

Le prestazioni in ADI sono a carattere gratuito, a prescindere dalla condizione reddituale.

Art. 2 – Prestazioni previste

Il servizio di Assistenza Domiciliare si espleta tramite le cooperative sociali accreditate. L'utente indicherà in fase preliminare all'avvio delle attività di assistenza la Cooperativa sociale scelta tra quelle accreditate presso il distretto che sarà incaricata di effettuare il servizio.

Il servizio consisterà nell'assistenza domiciliare integrata alle cure sanitarie. Le prestazioni sanitarie saranno garantite dall'ASP di appartenenza.

Il voucher per l'acquisto dei servizi di assistenza domiciliare decade in caso di:

- Convivenza anagrafica/residenza/abituale domicilio, anche di fatto, presso strutture, residenze o enti equiparabili pubblici o privati;
- Ricovero in strutture residenziali;
- Trasferimento di residenza in territorio diverso dal Distretto socio-sanitario di Montalto Uffugo.

In caso di ricovero, in ospedale o in servizi residenziali viene sospeso per periodo di ricovero, qualunque sia la durata del ricovero. I familiari dell'utente dovranno comunicare all'ufficio comunale l'eventuale decadenza del beneficio.

Il voucher decade inoltre per decesso dell'assistito e rinuncia del beneficiario ovvero del familiare di riferimento.

Le prestazioni di cui al presente Avviso pubblico verranno erogate per la durata di mesi 12. Le ore complessivamente erogate saranno all'incirca 2.048, per due giorni a settimana e con una media per utente di 2 ore al giorno.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda per l'accesso al servizio di ADI deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da ritirarsi presso il Comune di residenza o reperibile sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

I richiedenti devono far pervenire la domanda entro e non oltre il 22-04-2018, presso gli uffici protocollo dei Comuni di residenza, con allegati documenti, sottoscritta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sarà cura dei Comuni dell'ambito far pervenire le richieste all'Ufficio di Piano.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano, sia dell'eventuale familiare richiedente, o avente titolo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- Scheda SVAMA sanitaria rilasciata dal medico curante, come da modello allegato;
- eventuale copia del verbale della Commissione Invalidi Civili;
- eventuale copia accertamento stato di handicap di cui alla legge 104/92 art. 3, comma 3;
- ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria.

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato verranno inserite in lista d'attesa e valutate subordinatamente alla possibilità di attivazione del servizio, per:

- numero di richieste pervenute nel succitato termine inferiore al numero di utenti assistibili;
- ulteriore disponibilità di risorse finanziarie;
- subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.

Art. 4 – Criteri di valutazione

In seguito alla valutazione effettuata dall'unità di valutazione e, qualora le domande pervenute siano superiori al numero di utenti assistibili (max. 10), verrà redatta graduatoria di accesso al servizio in base ai criteri di seguito specificati:

1) Situazione familiare del nucleo (punteggio massimo attribuibile fino a 10 non cumulabile):

Persona disabile che vive sola e senza figli: punti 10;

Persona con coniuge entrambi disabili e senza figli o altri parenti conviventi: punti 10;

Persona disabile che vive sola con figli residenti fuori comune: punti 9;
Persona disabile con coniuge e senza figli: punti 9;
Persona che vive sola con figli residenti fuori del comune oltre 30 km: punti 6;
2) Situazione sanitaria: punteggio massimo attribuibile fino a 10 previa valutazione UVM.

Art. 5 - Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che L'Ufficio di Piano è tenuto ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6 – Esclusioni

Saranno escluse le istanze incomplete o prive degli allegati richiesti.

Articolo 7- Tutela della privacy

I dati di cui L'Ufficio di Piano entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e s.m.i. e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è L'ufficio di Piano del Distretto socio-assistenziale n. 3. Il Responsabile del trattamento è il RUP Adriana Broccolo.

Art. 8 - Disposizioni generali

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso i servizi sociali dei Comuni di residenza.

Il presente Avviso verrà pubblicato sugli Albi Pretori e sui siti istituzionali di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale n. 3 per l'opportuna divulgazione.

Bisignano, lì 16/03/2018

IL COORDINATORE E RUP DELL'UFFICIO DI PIANO
Adriana Broccolo



SERVIZI A MEZZO VOUCHER

Oppure

☐ è invalido al 100% con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;

Oppure

☐ è portatore di handicap grave con riconoscimento di invalidità al 100 % e di indennità di accompagnamento;

Il suo nucleo familiare è composto da n. _____ persone, di cui n. _____ persone che versano in condizioni di non autosufficienza certificata, figli o parenti presenti nel nucleo familiare n. _____, figli residenti fuori comune _____,

Di non usufruire di servizi di assistenza residenziale;

Di non essere inserito in Centri Diurni a totale carico del Servizio Pubblico.

Allega alla presente:

- ☐ scheda SVAMA SANITARIA, compilata dal medico curante;
- ☐ eventuale copia verbale di accertamento di invalidità civile con eventuale indennità di accompagnamento;
- ☐ eventuale certificazione di handicap di cui alla legge 104/92 art. 3, comma 3 e copia del verbale di accertamento di invalidità civile con indennità di accompagnamento;
- ☐ copia del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE, nel caso di cittadino extracomunitario.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusto il disposto dell'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm. dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti sono completi e veritieri.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente dal suo verificarsi, qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modello.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni non conformi al vero e la mancata o intempestiva comunicazione delle predette variazioni comporteranno, in ogni caso, oltre all'applicazione delle sanzioni di legge, il recupero delle somme che risultassero indebitamente percepite.

Di essere a conoscenza, in quanto informato ai sensi dell'art. 13 della legge n. 196/2003 e ss.mm. Che i dati acquisiti con la presente autocertificazione vengono trattati dagli enti interessati per lo svolgimento delle proprie funzioni connesse all'erogazione della misura economica per la non autosufficienza.

Il Distretto, tramite i Comuni, effettuerà la verifica anche a campione, delle dichiarazioni dei richiedenti avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, oltre all'eventuale ausilio della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali e reddituali dei dati dichiarati.

IL DICHIARANTE

(Data) (firma)